



PROVINCIA
DI ASTI

PREFETTURA DI ASTI COMUNE DI TIGLIOLE

CONTROLLO DI VICINATO



ADESIONE AL PROTOCOLLO DELLA PREFETTURA DI ASTI



**PER L'ISTITUZIONE E IL
RICONOSCIMENTO**

DEL

CONTROLLO DI VICINATO

OBIETTIVI



- Aumentare gli strumenti di controllo del territorio delle **FORZE DI POLIZIA**
- Valorizzazione di forme sociali di controllo del territorio contestualizzate alla specificità del luogo
- Attivazione di formule di **reciproca attenzione** e **vicinato solidale**

MODELLO ORGANIZZATIVO



- 1 - ELENCO DI CITTADINI FACENTI PARTE DEL “**GRUPPO DI CONTROLLO DI VICINATO**”
- 2 - INDIVIDUAZIONE DA PARTE DEL COMUNE DEL “**COORDINATORE**” TRA LE PERSONE RESIDENTI
- 3 - TRASMISSIONE DELLE INFORMAZIONI DI **INTERESSE AL COORDINATORE**
- 4 - SONO VIETATE LE INIZIATIVE PERSONALI DI PATTUGLIAMENTO

SEGNALAZIONI DI EMERGENZA



- Per **SEGNALAZIONI DI EMERGENZA** o **PERICOLO** tali da richiedere l'intervento immediato delle Forze di **Polizia**, i cittadini facenti parte del “Gruppo di Controllo di Vicinato” così come il “Coordinatore” faranno invece ricorso agli ordinari numeri di emergenza (come qualunque cittadino).

SEGNALAZIONI DI EMERGENZA

Numero Unico Emergenza



IMPEGNO DELLA PREFETTURA



- Istituire un **COMITATO PROVINCIALE PER L'ORDINE E LA SICUREZZA PUBBLICA** coinvolgendo le Forze di Polizia.
- **Formare i “Coordinatori”** attraverso periodici incontri con le Forze di Polizia.
- Monitorare il progetto attraverso periodiche riunioni del **COMITATO PROVINCIALE PER L'ORDINE E LA SICUREZZA PUBBLICA**

IMPEGNO DEL COMUNE



- 1 – PUBBLICIZZARE IL PROGETTO**
- 2 – INSTALLARE I CARTELLI DI ATTIVAZIONE DEL PROGETTO**
- 3 – INDIVIDUARE IL COORDINATORE**
- 4 – SORVEGLIARE CHE IL PROGETTO SIA CONDOTTO NEI LIMITI STABILITI DAL PROTOCOLLO**

CARTELLONISTICA



CARTELLONISTICA



IMPEGNO FORZE DI POLIZIA



- **Incontri** con la Popolazione per relazionare sui principali delitti
- Creare un rapporto costante e **diretto** con il “**Coordinatore**” ed un **Referente (CC)**
- Partecipazione al **COMITATO PROVINCIALE PER L’ORDINE E LA SICUREZZA PUBBLICA**

IMPEGNO FORZE DI POLIZIA



- **COME COMUNICARE**

DISPONIBILITA' PATTUGLIAMENTO CARABINIERI COMPAGNIA DI VILLANOVA

- PER **CHIAMATA DI URGENZA** IL CITTADINO CHIAMA DIRETTAMENTE IL **112** (Furti danneggiamenti in atto, autovetture o persone sospette, liti, risse, pericolo per l'incolumità personale)
- VERRA' INVIATA SUBITO LA PRIMA PATTUGLIA DISPONIBILE SUL TERRITORIO
- IL TERRITORIO E' PRESIDATO **H24** DALLE FORZE DI POLIZIA

PRIMA FASE

COME COMUNICARE CON I CC



- IL CITTADINO DURANTE LA QUOTIDIANITA' PONE ATTENZIONE A **PARTICOLARI SITUAZIONI ANOMALE** (nuove autovetture parcheggiate, movimenti sospetti presso capannoni o case disabitate, via vai anomali in zone boschive ripetuti, zone di eventuale spaccio, particolari che l'eventuale passaggio di una pattuglia non noterebbe)

PRIMA FASE

COME COMUNICARE CON I CC

- IL CITTADINO SI RIVOLGE AL COORDINATORE COMUNALE PER RIFERIRE E CONFRONTARSI SULLA SITUAZIONE RILEVATA
- IL COORDINATORE FA UNA PRIMA ANALISI (L'autovettura insolita rilevata risulta essere un nuovo residente – Autovettura di proprietario sconosciuto)

PRIMA FASE

COME COMUNICARE CON I CC



- COME CONFRONTARSI CON IL COORDINATORE?
- IL COMUNE DISPONE DI DUE MOMENTI DI ASCOLTO SETTIMANALI IN MUNICIPIO, UFFICIO PIANO TERRA:
- **MERCOLEDI' ORE 20:00 – 21:00**
- **SABATO MATTINA 11:00 – 12:00**

PRIMA FASE

COME COMUNICARE CON I CC



- **IL COORDINATORE UNA VOLTA ACQUISITE LE INFORMAZIONI, LE RIVERSA AL COMANDANTE DELLA STAZIONE DEI CARABINIERI DI BALDICHIERI CHE EFFETTUERA' LE VERIFICHE DEL CASO.**

SECONDA FASE

COME COMUNICARE CON I CC



- **ISTITUZIONE DI UN ELENCO DI CITTADINI CHE DESIDERANO SEGNALARE VIA TELEFONO CON IL COORDINATORE**
- **VERRANNO ACCETTATE TELEFONICAMENTE LE SEGNALAZIONI EFFETTUATE DAI CITTADINI ISCRITTI**

TERZA FASE

NOMINA DEI COORDINATORI DI ZONA



A SEGUITO DEL PERIODO DI
SPERIMENTAZIONE VERRANNO
INDIVIDUATI I COORDINATORI